

Orti sociali e street art: le proposte dei "5 Stelle"

Pubblicato: Mercoledì 20 Giugno 2012



Il Movimento 5 Stelle continua la sua attività a Gallarate.

Sono stati attivati quattro diversi gruppi di lavoro, dedicati economia e finanza locale, ambiente e territorio; servizi, società partecipate e innovazione; sociale e servizi al cittadino. «**I quattro gruppi si riuniranno il mercoledì** e ognuno di questi, il giorno successivo, riporterà alla cittadinanza quanto ha prodotto» spiega **Salvatore Pertenga**, uno dei sostenitori locali del M5S. «I partecipanti all'ultima riunione pubblica hanno anche deciso di portare avanti le seguenti due proposte: chiedere al comune di concedere a titolo gratuito lotti di terreno ad uso orticolo a chiunque abbia interesse nello sperimentare a scopo sociale tale esperienza: dare colore alla nostra città chiedendo al comune spazi per poter esprimere la propria opera creativa attraverso murales o altra forma artistica. Nei banchetti effettuati nel mese di maggio, infatti, abbiamo raccolto circa 120 firme, segno che le iniziative sono state apprezzate dai cittadini». L'idea è di presentare **una petizione al Sindaco/Consiglio Comunale, una operazione che richiederà 400 firme** e per cui si stanno preparando i gazebi.

«Alle due petizioni se ne aggiungerà un'altra: **creare il parco del torrente Arnetta** per valorizzarlo ed eliminarne il degrado. Abbiamo documentato anche con foto la situazione». Ma un parco sulle rive dell'Arno è già nel Pgt attuale... «**Se è già previsto meglio**. Stiamo controllando i programmi elettorali, in particolare del Pd che ha vinto le elezioni, **controlleremo se rispettano le promesse**».

Gli attivisti del Gallarate 5 Stelle ribadiscono la loro contrarietà alla privatizzazione dell'acqua pubblica: «Insieme ai cittadini faranno una dura battaglia, tendente ad impedire la privatizzazione dell'acqua». Il tema a dire il vero non è all'ordine del giorno in città, anche se il Movimento sostiene ci sia già un accordo bipartisan per la privatizzazione dell'acqua gallaratese. Di certo la questione dell'applicazione delle norme è complesso e controverso, tra le scelte spresse un anno fa nel referendum e i successivi diktat governativi. I "grillini" non vogliono che si dimentichi il risultato del referendum e promettono di vigilare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

